



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/861  
19 agosto 2008

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**728<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.728, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.861**  
**AUMENTO DEL NUMERO DI OSSERVATORI MILITARI**  
**PRESSO LA MISSIONE OSCE IN GEORGIA**

Il Consiglio permanente,

impegnandosi a contribuire alla piena attuazione dei sei principi inclusi nell'accordo proposto dai Presidenti francese e russo,

decide di aumentare fino a cento unità il numero di osservatori militari (MMO) presso la Missione OSCE in Georgia per un periodo minimo di sei mesi calendariali.

Venti MMO saranno mobilitati immediatamente nelle aree contigue all'Ossezia meridionale.

La mobilitazione dei restanti MMO supplementari sarà soggetta a una nuova decisione del Consiglio permanente relativa alle modalità operative degli MMO, da presentare tempestivamente da parte della Presidenza. Tale decisione si applicherà anche ai 20 MMO sopramenzionati.

PC.DEC/861  
19 agosto 2008  
Allegato 1

ITALIANO  
Originale: FRANCESE

## **DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa alla delegazione della Francia a nome dell'Unione europea:

“L'Unione europea si compiace che il Consiglio permanente abbia deciso di mobilitare immediatamente 20 osservatori supplementari.

L'Unione europea auspica che tali osservatori e gli osservatori supplementari possano essere così mobilitati rapidamente in Ossezia meridionale/Georgia.

Tale decisione non pregiudicherà né i termini né la forma del meccanismo internazionale menzionato al punto 5 dell'accordo in sei punti.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata al giornale odierno.”

I Paesi candidati Turchia, Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia\*, i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Montenegro e Serbia, i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo Islanda e Norvegia, nonché l'Ucraina e la Moldova, si allineano a tale dichiarazione.

---

\* La Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/861  
19 agosto 2008  
Allegato 2

ITALIANO  
Originale: INGLESE

## **DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa alla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Pur essendo la decisione oggi adottata lungi dall'essere perfetta, riteniamo sia della massima importanza dislocare quanto prima possibile sul terreno osservatori militari (MMO) supplementari. Se le parti in conflitto possono accettare tale formulazione, possiamo farlo anche noi.

Gli Stati Uniti offrono la seguente interpretazione:

ci attendiamo che la presente decisione non sia di pregiudizio per l'adozione di ulteriori meccanismi internazionali, conformemente al piano in sei punti.

In relazione al paragrafo uno, ci attendiamo che le forze armate della Federazione Russa rispettino il loro impegno di ritirarsi sulle posizioni precedenti il 6 agosto; ovvero le posizioni in cui erano stazionate prima dell'avvio delle ostilità.

Ci attendiamo inoltre che la Federazione Russa rispetti il suo impegno di concedere pieno accesso agli aiuti umanitari in tutta la Georgia. Deploriamo i saccheggi e gli attacchi a civili di cui si ha notizia, specialmente in zone in cui la comunità internazionale non ha potuto avere accesso. Il ritiro delle forze armate della Federazione Russa sulle posizioni precedenti il 6 agosto consentirà un più rapido ripristino di un normale controllo dell'ordine pubblico. Fino a che ciò non avrà luogo, la Russia è responsabile per la sicurezza e l'incolumità di tutti i civili nelle zone sotto il controllo delle sue forze.

Riguardo al paragrafo due, interpretiamo il periodo minimo di sei mesi calendariali come avere effetto immediato a partire dall'arrivo degli MMO recentemente mobilitati. Ci attendiamo che la Federazione Russa consenta agli MMO di svolgere pienamente i loro compiti. Ciò include l'adempimento del monitoraggio conformemente alle condizioni dell'accordo di cessate il fuoco in sei punti, nonché la prestazione di aiuti umanitari.

Per quanto riguarda i paragrafi tre e quattro, ci attendiamo che la Federazione Russa consenta agli MMO pieno accesso all'intera Georgia, in particolare alle zone del conflitto, compresa l'Ossezia meridionale.”